

IMPEGNI PUBBLICI DALL'AGENDA DELL'ARCIVESCOVO

OGGI

Ore 10.30, Campione d'Italia (Co) - Parrocchia San Zenone (via Prepositurale) - Celebrazione eucaristica.

26-28 SETTEMBRE

Roma - Consiglio permanente Conferenza episcopale italiana.

MERCOLEDÌ 28 SETTEMBRE

Ore 16, Milano - Casa di reclusione di Opera (via Camporgnago, 40) - S. Messa e inaugurazione Mostra filatelica dedicata all'Anno Santo della Misericordia nel quadro del progetto chiamato «Filatelia nelle carceri».

GIOVEDÌ 29 SETTEMBRE

Ore 18, Arese (Mi) - Centro Salesiano (via Don Della Torre, 2) - Celebrazione eucaristica nel 60° anniversario di fondazione.

VENERDÌ 30 SETTEMBRE

Ore 14, Milano - Palazzo di Giustizia - Libera Associazione Forense (via Freguglia, 1) - Intervento al convegno «Diritto, giustizia e misericordia».

SABATO 1 OTTOBRE

Ore 9, Milano - Duomo - Ordinanze diaconali.

Villa Sacro Cuore cerca volontari

Per la gestione della Casa diocesana di spiritualità, Villa Sacro Cuore di Tregasio di Triuggio (via Sacro Cuore, 7), collaborano tanti volontari e va ringraziato il Signore che dona loro la generosità di spendere alcune ore per gli altri. Ma, purtroppo, anche i volontari invecchiano e perciò c'è bisogno di persone nuove che raccolgano e continuino il loro impegno che è soprattutto per la presenza al bar e in portineria, prevalentemente al sabato oppure la domenica di mattino o pomeriggio. Chi si sente di «dare una mano» telefoni in Villa Sacro Cuore (tel. 0362.919322) preferibilmente di pomeriggio chiedendo di Enrica. Villa Sacro Cuore, oltre alle comunità parrocchiali, da sempre ospita gruppi, associazioni e movimenti che vogliono gustare un po' di silenzio per facilitare l'incontro personale con Dio e così dedicarsi al prossimo con più generosità. Per esempio, domenica scorsa Villa Sacro Cuore ha ospitato un ritiro di Comunione e liberazione della

zona Martesana, educatori di Camugo, un coro, il Consiglio comunale di Cemusco sul Naviglio; in questi giorni ha ospitato il convegno annuale delle superiori e superiori dell'Usmi-Cis-Clsm. Questo pomeriggio terminò il ritiro di Alleanza cattolica; la parrocchia di Viggiti, oggi dalle 9 alle 17, tiene un ritiro spirituale per i cresimandati e in modo particolare per i loro genitori. Sabato 1 ottobre ci sarà un gruppo di preghiera di rumeni attivo in Milano. Scrive il cardinale Angelo Scola per l'anno pastorale 2016-2017: «Aggregazioni antiche e nuove, come tutte le forme di Vita consacrata, sono risorse autentiche per tutto il popolo santo di Dio. La strada da percorrere è ancora lunga e bisognosa di conversione da parte di tutti». Per informazioni: tel. 0362.919322; fax 0362.919344; e-mail: info@villasacrocuore.it; sito web: www.villasacrocuore.it.

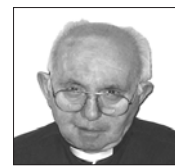
Don Luigi Bandera

il 13 ottobre a Seveso

Familiari del clero, giornata diocesana

Sono aperte le iscrizioni alla giornata diocesana dell'associazione Familiari del clero, in programma presso il Centro pastorale di Seveso, giovedì 13 ottobre, con ritrovo fissato per le ore 10. I responsabili dovranno comunicare le adesioni a Maria Pia Caccia (cellulare 338.6046804) entro sabato 1 ottobre (spesa prevista euro 23). Sarà anche l'occasione per celebrare insieme il Giubileo. Dopo la recita dell'Ora Media, è prevista la meditazione di monsignor Mario Delpini, Vicario generale della Diocesi di Milano. Seguirà alle 11.30 la Santa Messa solenne celebrata da monsignor Delpini e dai sacerdoti assistenti; ore 12.45 pranzo; alle 14.30 celebrazione giubilare con possibilità di confessioni, nel santuario di S. Pietro Martire; ore 15.30 (circa) conclusione della giornata.

ricordo



Don Gian Carlo Guerreschi

Il 20 settembre è morto don Gian Carlo Guerreschi. Nato a Milano il 21 luglio 1929 e ordinato nel 1953, è stato parroco a S. Ilario Milanese di Nerviano. Ha svolto il ministero pastorale anche a Barbiana, Calco, Milano - S. Gregorio Barbarigo e S. Vincenzo De Paoli, Bardello e Cogliate - S. Giuseppe.

La visita di oggi dell'arcivescovo nella parrocchia situata in territorio elvetico è attesa con trepidazione. Per il parroco, monsignor Eugenio

Mosca, è urgente far riemergere «i valori e il senso della comunità di un tempo». Il Casinò purtroppo ha inciso molto sul modo di vivere

Un futuro più umano per Campione d'Italia

DI CRISTINA CONTI

Oggi il cardinale Angelo Scola sarà a Campione d'Italia. Alle ore 10.30 celebrerà la Messa presso la parrocchia di San Zenone (via Prepositurale). Abbiamo chiesto al parroco, monsignor Eugenio Mosca, quali sono le caratteristiche di questo territorio.

«Verrà per celebrare una Messa. L'invito gli è stato rivolto un anno fa in occasione dei restauri del nostro santuario, Santa Maria dei Ghirli sul lago Ceresio. La sua fondazione è antichissima, risale infatti all'epoca longobarda, tra il VII e VIII secolo, e con il passare del tempo ha poi preso un aspetto barocco molto elegante. È ricchissimo di affreschi che risalgono a un periodo compreso tra il 1350 e il 1640 circa e di stucchi di Isidoro Bianchi (1581-1662), originario di Campione. Di particolare interesse sono la volta del presbitero e la cupola, completamente affrescati e decorati dalla bottega dei Bianchi. La chiesa è infatti riferimento per i maestri campionesi che si sono distinti nell'architettura, pittura e scultura tra il medioevo e il '500 e poi negli stucchi e nella decorazione fino al '700. Il santuario ha dunque una grande importanza artistica ed è un gioiello che gli svizzeri ci invidiano. La visita del Cardinale coincide con la festa del Santuario, che è anche festa del paese ed è nostra tradizione ricordare in questa occasione gli anniversari di matrimonio e inaugurare l'inizio delle attività parrocchiali. La visita poi è molto gradita perché l'ultima che abbiamo ricevuto è stata più di 20 anni fa, con il cardinale Carlo Maria Martini». Come vi siete preparati per questo momento? «La preparazione è stata particolare e in vista della festa abbiamo pregato con la recita del Rosario e la celebrazione della Messa. La nostra parrocchia è piccola e lo sta diventando sempre di più, perché il



Il santuario Santa Maria dei Ghirli sul lago Ceresio

paese si è ormai ridotto ai minimi termini. Speriamo che la venuta del Cardinale aiuti a rivitalizzare e a dare energia al territorio, facendo emergere i valori e il senso della comunità di un tempo. Quali sono le caratteristiche del vostro territorio? La crisi economica si è sentita molto? «Non solo siamo al confine con la Svizzera, ma siamo in territorio elvetico. Se da un lato la crisi economica si è sentita come diminuzione del benessere, perché i guadagni non sono più quelli di un tempo, non ci sono situazioni di povertà come si possono invece vedere nei paesi italiani vicini a noi. Anche se siamo oltreconfine, inoltre, non siamo svizzeri e questo pone



Monsignor Mosca

problemi difficili da risolvere. Ci sono per esempio difficoltà di lavoro per i nostri giovani in Svizzera a cui non è facile venire a capo. L'unico lavoro in paese è il Casinò, un'attività che non dà molte prospettive per il futuro. Le persone native di questo territorio si sono per la maggior parte trasferite in Svizzera perché è più conveniente. Sentiamo di rimbalzo il problema dei migranti e dei profughi che vengono dall'Africa. Ma qui non riescono ad arrivare perché siamo già oltre confine. Da noi, invece, si è avuta molta immigrazione, non povera, in prevalenza di russi, che oggi sono ormai il dieci per cento della popolazione e che qui hanno fatto molti investimenti. Adesso il

fenomeno si è un po' attenuato per la difficoltà a trasferire da noi i capitali esteri. Le persone straniere immigrate qui comunque conducono una vita propria e non hanno nessun interesse a integrarsi con la comunità presente». Ci sono attività particolari che gravitano attorno alla parrocchia? «No. Purtroppo non ci si ricorda più cos'è l'associazionismo. Il Casinò ha inciso molto sul modo di pensare e di vivere della popolazione. Dopo la seconda guerra mondiale, il gioco d'azzardo ha assorbito tutto ed è difficile far capire che i beni materiali non possono soddisfare tutte le esigenze. Il Casinò infatti produce sì una ricchezza, ma da un lato è poco durevole e dall'altro non è certo come la ricchezza che nasce dal lavoro e dal sacrificio quotidiano a cui corrisponde sempre anche una crescita umana».



Il Centro Salesiano di Arese affollato di ragazzi

Il Centro Salesiano di Arese festeggia i 60 anni con Scola

DI LUISA BOVE

Sono stati alcuni ex allievi del Centro Salesiano di Arese a volere festeggiare in grande i 60 anni di fondazione e così nel settembre dell'anno celebrativo giubilare con possibilità di confessioni, nel santuario di S. Pietro Martire; ore 15.30 (circa) conclusione della giornata. spiega il direttore don Sandro Ticozzi. «Il cardinale Montini (poi papa Paolo VI) era stato convinto dal prefetto della città che gli aveva chiesto come intervenire sui ragazzi detenuti nella casa di correzione di Arese. La qualità di vita all'interno infatti era diventata terribile». E Montini rispose: «Questa è una realtà da affidare ai Salesiani». Da allora il sistema preventivo di don Bosco è diventato la linea guida del progetto educativo del Centro, fondato su ragione, religione e amorevolezza per oltre mille ragazzi che sono stati accolti nella struttura e hanno frequentato i corsi di avviamento professionale e la scuola media. Provenivano da famiglie povere, da contesti

sociali a rischio di emarginazione e di devianza. Per tanti di loro la famiglia salesiana è stata l'unico luogo di affetto, attenzione e cura. Tanti ragazzi sono cresciuti e si sono costruiti un futuro entrando nel mondo del lavoro. Nel corso degli anni diversi laici educatori hanno affiancato i Salesiani insegnando la gioia dello stare insieme, la bellezza del gioco, la speranza di una mano che aiuta e lo sguardo che scorge il «buono» nell'altro. Dalle origini a oggi molto è cambiato, ma non lo spirito del fondatore, che ancora detta le linee educative per chiunque passi da Arese. Oggi al Centro ben 740 ragazzi frequentano la formazione professionale e un micro progetto ne favorisce l'ingresso nel mondo del lavoro; nelle tre comunità alloggio accreditate vivono

28 giovani seguiti da educatori professionali, cui va aggiunto un servizio educativo diurno attivo cinque giorni alla settimana dalle 7.30 alle 18 per una decina di ragazzi inviati dai servizi sociali. Inoltre c'è una scuola media animata dai Salesiani (sezione aggregata della «Silvio Pellico» di Arese) che comprende una ventina di studenti. «L'ultimo progetto dice il direttore - si chiama Pit-stop salesiano ed è un doposcuola attivo tutti i pomeriggi fino alle 18 e, se necessario, comprende anche il pranzo». È un servizio aperto al territorio per i ragazzi che frequentano le medie di Arese. Info e programma completo degli eventi su www.salesianiarese.it.



Don Ticozzi



Nel carcere di Opera mostra con i francobolli del Papa

Mercoledì 28 settembre, alle ore 16, il cardinale Angelo Scola sarà in visita presso la Casa di reclusione di Opera (via Camporgnago, 40 - Milano) per una Santa Messa e l'inaugurazione della mostra filatelica dedicata all'Anno Santo della Misericordia. Questa iniziativa, promossa dall'Ufficio filatelico e numismatico della Città del Vaticano e da Poste italiane, si inserisce nel quadro del progetto chiamato «Filatelia nelle carceri», proposto dal Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria del Ministero della Giustizia (Dap), dal Ministero dello Sviluppo economico (ente che emette i francobolli italiani), da Poste italiane e da alcune organizzazioni filateliche, con lo scopo di «fornire strumenti dedicati ad ampliare le conoscenze dei detenuti in un'ottica di rieducazione e di reinserimento nella società». Per presentare questa attività interverranno nel carcere di Opera Santi Consolo, direttore del Dap, Luisa Todini, presidente di Poste italiane, e Antonello Giacomelli, sottosegretario al Ministero dello Sviluppo economico. Saranno presenti anche Mauro Olivieri, direttore dell'Ufficio filatelico e numismatico della Città del Vaticano, e Orietta Rossi, autrice del bozzetto del francobollo «Visitare i carcerati», emesso dalla Città del Vaticano e inserito nella più ampia emissione filatelica dedicata alle opere di misericordia corporale. Previ-

anche la testimonianza di Domenico Quirico, giornalista del quotidiano *La Stampa*, fatto prigioniero dall'Isis in Siria (al Festival del Cinema di Venezia è stato presentato un docu-film sulla vicenda). Sarà in mostra la collezione «Vangelo filatelico» realizzata dal Gruppo filatelico, da oltre due anni attivo all'interno della Sezione As1 (Alta sicurezza) del carcere di Opera, utilizzando francobolli regalati in diverse occasioni a papa Francesco e che egli ha messo a disposizione dei detenuti; questi ultimi hanno deciso di donare la loro ricerca, il loro lavoro e il loro impegno al Papa stesso, con questa dedica: «Al prete cristiano «Visitare i carcerati» abbiamo voluto rispondere con un gesto che, nello spirito

cristiano e nel sublime della bellezza artistica, vuole, senza patetismo vittimistico, potersi verso l'esterno in una ricerca di comunione di sentimenti». Durante l'incontro di mercoledì 28 saranno allestite postazioni dell'Ufficio filatelico e numismatico della Città del Vaticano e di Poste italiane, che bolleranno la corrispondenza in partenza con annuali appostamenti realizzati per la mostra. È allo studio la realizzazione di cartoline, che potranno essere regolarmente spedite, attraverso le quali raccogliere fondi a favore dei terremotati. Il prezzo di vendita sarà volutamente contenuto, così da non escludere nessuno da questo modesto ma concreto segno di vicinanza.

domenica prossima

Gruppi di ascolto, animatori a Verano

Domenica 2 ottobre, dalle ore 9 alle 17, a Verano Brianza, presso la parrocchia dei Santi Nazario e Celso (piazza della Chiesa, 7), si terrà la giornata di studio e di approfondimento per gli animatori dei Gruppi di ascolto della Parola. Sarà presentato l'itinerario diocesano di questo anno pastorale incentrato sulla parabole e sul Vangelo di Matteo. Interverrà don Matteo Crimella, responsabile della Sezione Apostolato biblico del Servizio per la catechesi della Diocesi di Milano. Iscrizioni on line sulla pagina dell'Apostolato biblico su www.chiesadimilano.it (entro il 29 settembre).